

VEGAS (EX CONSOB) AL VERTICE DELLA SOCIETÀ CHE PORTA NORTHERN TRUST IN ITALIA

# Big della finanza in Reversal

Tra i soci della sim guidata da Mion oltre a Txt e-solutions (51%) spuntano Giapponese (ideatore di Immobiliare.it), Mulinacci (Fieldfisher), Sanguinetto (ex Credit Suisse) e Silocchi (ex Dws)

DI ANNA MESSIA

**C**i sono nomi di primo piano della finanza italiana nell'azionariato di Reversal, la sim che punta a innovare nel settore del risparmio portando in Italia Northern Trust, l'asset manager che negli Stati Uniti offre i suoi servizi al 30% delle persone più ricche d'America, secondo *Forbes*. A partire dalla presidenza, che è stata affidata all'ex presidente della Consob e viceministro dell'Economia Giuseppe Vegas, mentre Lorenzo Mion, ex manager di Invesco, ne è l'amministratore delegato ma è anche tra gli azionisti della società.

Se infatti il 51% delle azioni di Reversal è in mano al gruppo Txt e-solutions, l'azienda informatica quotata a Piazza Affari, il restante 49% è diviso tra manager con lunga esperienza nel settore della finanza. Da Marco Giapponese, che ha contribuito a fondare Immobiliare.it, ad Alessandro Mulinacci, partner fondatore di Fieldfisher in Italia, dove è responsabile dell'area Corporate e M&A. Ma ci sono anche Andrea Sanguinetto (ex Credit Suisse e Pramerica), che in Reversal ha anche l'incarico di

## Il risiko dei broker assicurativi: ora VitaNuova muove su Axieme

di Anna Messia

**N**on si arresta il fermento nel mondo del brokeraggio assicurativo. Secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, a muovere questa volta è VitaNuova, che ha puntato l'attenzione su Axieme, la start up insurtech nata a dicembre 2016 da un'idea di Edoardo Monaco, Marco Pollara e Matteo Gallo. Tra gli azionisti di Axieme, l'unico player in Italia che distribuisce polizze prevedendo il rimborso all'assicurato di una parte del premio in assenza di sinistri, oltre ai fondatori ci sono oggi quote minori di Cdp Venture Capital Sgr (Fondo Nazionale Innovazione), Digital Magics e Kinetica (società lanciata da Massimo Michaud, manager ex ceo di Axa e di Allianz). VitaNuova, il broker di assicurazione fondato nel 2015 e specializzato in risparmio, previdenza e protezione, sarebbe interessato a rilevare l'intero capitale di Axieme in un'operazione che, visti i multipli dell'insurtech, potrebbe valere qualche milione di euro.

Per VitaNuova, che è guidata dal fondatore Fabrizio Colombo Gardinelli e che ha chiuso il 2022 con una raccolta premi e danni in crescita del 133% a 157 milioni e con un portafoglio che ha superato i 418 milioni (+61%), l'acquisizione di Axieme non rappresenterebbe però soltanto l'occasione per una crescita dimensionale. L'intenzione è potenziare il canale fisico con quello digitale, considerando che VitaNuova dispone di circa 110 uffici e distribuisce le sue polizze attraverso circa 750 consulenti previdenziali distribuiti in tutta Italia. Mentre l'insurtech ha il suo punto di forza nella piattaforma tecnologica proprietaria che attualmente offre polizze danni (dalla polizza casa, alla salute e infortuni) a circa 7 mila clienti.

La firma dell'accordo, secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, è ormai imminente e l'operazione si aggiungerebbe alle numerose acquisizioni registrate ne-

gli ultimi mesi in Italia nel settore del brokeraggio assicurativo, che ha visto protagonisti grandi investitori internazionali. L'ultima, all'inizio dell'estate, ha coinvolto il gruppo di brokeraggio assicurativo francese Verlingue, che è entrato in Italia rilevando l'80% del capitale di In-ser, società controllata dall'Istituto Atesino di Sviluppo (Isa).

Tra i protagonisti ci sono poi Howden (che lo scorso anno ha rilevato Assiteca) e Ardonagh, la principale piattaforma di distribuzione assicurativa indipendente del Regno Unito che in Italia ha affidato il timone a Carlo Faina, numero uno delle attività assicurative italiane di BH Italia, il marchio registrato della sede secondaria italiana di Berkshire Hathaway International Insurance Limited, società che fa capo a Warren Buffett. Da menzionare anche gli americani di Acrisure e i tedeschi di Wefox (che in Italia hanno rilevato Mansutti). La sensazione è che la

lista di operazioni straordinarie sia destinata ad allungarsi ulteriormente. (riproduzione riservata)

cora calda la scia del dibattito sull'ipotizzato blocco degli *inducements* (le commissioni retrocesse ai distributori su cui Bruxelles ha poi fatto marcia indietro), Reversal prevede un'unica commissione di consulenza e, come innovazione, offre anche un



Giuseppe Vegas

ti più evoluti, come il Regno Unito, che ha commissioni medie pari a un terzo di quelle italiane. «Nel panorama dei professionisti degli investimenti disponibili per gli investitori italiani nasce un nuovo soggetto che si propone di interpretare al meglio le loro neces-